Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 56 «COL DUCE E PER IL DUCE» Domenica 5 marzo 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie [illegible] Anno L. 75 [illegible] — Direzione Redazione Amministrazione via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per ogni mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 3 - Finanziari, [illegible] concorsi, aste, comunicati, sentenze Lire 6 [illegible] Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14). Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-253

Nella zona di operazioni del "Litorale Adriatico,,

Il servizio di guerra obbligatorio

per gli appartenenti alle classi 1923 - 1924 - 1925

In base alla legge sulla mobilitazione civile del 31 ottobre 1942 e alla mia ordinanza sull'obbligo del servizio di guerra nella zona di operazioni « Litorale Adriatico » n. 8 del 29 novembre 1943, emano la seguente

Ordinanza:

ARTICOLO I

Gli appartenenti alle classi 1923, 1924 e 1925, residenti nella zona di operazioni « Litorale Adriatico » o che quivi si trattengano non temporaneamente, e che non siano cittadini stranieri, sono obbligati al servizio di guerra.

ARTICOLO II

La data e il distretto dove avverrà la visita medica saranno stabilite dai rispettivi Prefetti, e per la provincia di Lubiana dal Capo dell'Amministrazione provinciale.

ARTICOLO III

Questa ordinanza entra in vigore dal 5 marzo 1944.

Trieste, 29 febbraio 1944.

L'Oberster Kommissar
Dott. RAINER

Per la nuova Europa

Il magnifico senso di disciplina del popolo germanico e la santità della causa e dei principii che esso difende danno alle Nazioni del Tripartito la promessa di una sicura vittoria. Il blocco massiccio di volontà e di energie che l'Europa erge oggi a baluardo dell'impeto nemico è il risultato degli sforzi costruttivi della Germania hitleriana.

Da una caotica disorganizzazione di forze ed indirizzi essa ha saputo fondere un'Europa nuova, unita saldamente negli spiriti e nelle opere, fervente di attività, tutta tesa nella terribile lotta contro gli imperialismi russo-anglo-americani, entità prettamente antieuropee. Uno spirito nuovo aleggia ora nelle nostre terre epurate dalle scorie disfattiste che ne minavano l'esistenza, esse conoscono il loro preciso dovere e la loro fatale legge che si concreta nella necessità di un'attiva collaborazione nella lotta per la loro esistenza.

Alla prima linea fa riscontro oggi il fronte interno, perfettamente organizzato e sicuro. Di fronte al nemico l'Europa si eleva come una personalità sola, saldamente basata sulla potenza germanica. Il soldato che compie il proprio dovere nei campi di battaglia di ogni fronte ha a tergo un fratello fedele e necessario nella cui opera egli può ciecamente contare: il lavoratore.

E' questo un importantissimo fattore per la continuazione dello sforzo bellico. Nella sua tenacia, nelle sue capacità, nella sua passione vi sono le possibilità belliche e l'avvenire dell'Europa. Da lui dipendono le vite di tanti fratelli ed il raggiungimento dei più alti fini. Questa forza di coesione tra soldato e lavoratore, senza che il fronte interno venga distinto da quello esterno, poichè ogni Nazione in tutte le sue forze vive partecipa a questa lotta, ha dato alla Germania la saldezza della sua potenza economica.

Ora anche i giovani del Friuli, con quelli della zona di operazioni del « Litorale Adriatico », sono chiamati a dare il loro fattivo contributo al servizio di guerra con particolare riferimento alle file dei lavoratori.

« L'Organizzazione Todt ha bisogno di braccia », dice nel suo proclama ai giovani delle classi 1923-1924-1925 l'Oberster Kommissar. « Perciò sarete in prima linea chiamati a portare servizio nella medesima. Occorrono però anche combattenti per la difesa della terra, della casa e della famiglia ».

I nostri giovani sapranno comprendere il significato di questo appello, affluendo ai Distretti per indossare il grigio-verde o per ingrossare le file della « Todt ».

Non più, dunque, braccia inoperose. Il fronte del lavoro, come quello ove si combatte, è fattore esistenziale, complesso immane di volontà e di muscoli tesi, forza viva pulsante che subordina ogni atteggiamento politico ed ogni mossa bellica al supremo interesse della Patria e dei popoli europei nella lotta della civiltà contro la barbarie.

Nelle officine e nei campi di tutta Europa si lavora con febbrile alacrità ed indefettibile fede. In tutte le trincee guardiate dai soldati germanici ed alleati si combatte e si resiste con ferrea tenacia, rintuzzando sanguinosamente ogni attacco nemico.

A queste forze gagliarde oggi si aggiungono i contingenti della gioventù friulana per difendere la terra natia e per cooperare alla rinascita dell'Italia, nel quadro della nuova Europa.

Appello ai giovani

Giovani delle classi 1923 - 1924 - 1925!

La lotta decisiva è nel suo pieno sviluppo. Ognuno di voi può e deve contribuire al conseguimento della vittoria.

Io vi richiamo perciò all'adempimento del vostro dovere per il servizio di guerra. Riceverete fra breve l'ordine di presentarvi alla leva. Rimarrete nella vostra terra natia.

L'Organizzazione Todt ha bisogno di braccia. Perciò sarete in prima linea chiamati a prestare servizio nella medesima.

Occorrono però anche combattenti per la difesa della terra, della casa e della famiglia. Presentatevi dunque per entrare nei ranghi di coloro che fanno già parte delle formazioni della difesa territoriale.

Prenderò inoltre in considerazione le richieste di entrare nell'esercito germanico, nelle armi SS, nella polizia germanica, nell'esercito repubblicano italiano, oppure nelle schiere dei lavoratori della Grande Germania.

Al vostro mantenimento, salario e vitto, verrà provveduto in base al ben noto concetto di giustizia che vige nell'esercito germanico e nelle corrispondenti formazioni germaniche.

La Patria chiama e chiama tutti!

In questo momento nessuno deve rimanere inattivo. Chi non vuole essere con noi, sarà considerato nemico del Paese e dovrà tener presente che tanto lui quanto coloro che lo appoggeranno verranno colpiti dalle gravi pene previste dall'ordinanza sul servizio militare obbligatorio per coloro che intendono sottrarsi al proprio dovere verso il popolo e verso la Patria.

L'Oberster Kommissar
Dott. RAINER

Alcune alture presso Cisterna e Aprilia conquistate da elementi d'assalto tedeschi

Nuovi attacchi sovietici infranti sul fronte est - Concentramenti di truppe nemiche ripetutamente bombardati dalla Luftwaffe

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 4 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Aviatori da combattimento e da battaglia hanno affondato nello Stretto di Chech due maone nemiche cariche e ne hanno danneggiate alcune altre. Attacchi sul punto d'approdo della testa di ponte sovietica hanno causato vasti incendi.

Nella zona di Crivoi Rog numerosi forti attacchi dei sovietici sono falliti. In un punto d'infiltrazione a sud della città si combatte tuttora.

Formazioni di apparecchi da battaglia hanno attaccato ripetutamente con buon effetto concentramenti di truppe sovietiche nella zona di Shepetovka. Nello stesso settore e a sud delle paludi del Pripet sono state respinte durante una vivace attività combattiva di carattere locale puntate esplorative nemiche.

Tra la Beresina e il Nipro e a nord di Rogacev ripetuti attacchi dei bolscevichi sono falliti con alte perdite per il nemico.

A sud-est di Vitebsk le nostre truppe hanno mantenuto le loro posizioni contro i sovietici che hanno attaccato ripetutamente con l'appoggio di carri armati e di aviatori da battaglia, hanno eliminato alcune infiltrazioni e hanno distrutto 14 carri armati nemici.

A nord-ovest di Nevel e a sud-est di Plescau la violenza degli attacchi nemici si è affievolita. Per contro i sovietici hanno continuato i loro tenaci tentativi di sfondamento sulla Narva. Parecchie infiltrazioni sono state eliminate o ristrette in contrattacchi.

L'attacco di una formazione minore di aerosiluranti sovietici contro un convoglio tedesco lungo la costa della Norvegia settentrionale è rimasto privo di successo. Apparecchi da caccia di scorta al convoglio, hanno abbattuto tre apparecchi nemici, e l'antiaerea di bordo altri due.

Sulla testa di sbarco di Nettuno sono state conquistate a sud-ovest di Aprilia e a sud-ovest di Cisterna dalle truppe d'assalto tedesche alcune alture. Contrattacchi nemici contro le nuove linee conquistate sono stati respinti in violenti combattimenti.

Dal fronte meridionale si segnala soltanto reciproca attività esplorativa e di truppe d'assalto.

Rilevanti formazioni di aviatori terroristici nord-americani hanno attaccato ieri il centro della città di Roma. Il danno militare è lieve. Sono state causate perdite tra la popolazione civile. Durante questi attacchi sono stati abbattuti dalla caccia e dall'artiglieria della contraerea 15 apparecchi nemici.

Formazioni di bombardieri nord-americani hanno compiuto nelle ore meridiane della giornata di ieri, protetti da forte scorta di caccia e da densa nuvolaglia, un'incursione nella zona costiera della Germania settentrionale. Dall'esteso lancio di bombe sono stati causati danni nei quartieri abitati di alcune località e nei comuni rurali. Forze della difesa contraerea della Luftwaffe e della Marina da guerra hanno distrutto 21 apparecchi nemici.

Apparecchi da molestia nemici hanno sganciato la notte scorsa delle bombe sulla Germania occidentale e settentrionale.

Centodiciassette bombardamenti sull'Italia nel mese di febbraio

Duemila abitazioni distrutte
Duemilatrecento morti

XXX, 4 marzo.

Durante il mese di febbraio l'aviazione nemica ha effettuato sul territorio della repubblica sociale italiana 117 bombardamenti, 53 mitragliamenti, 4 bombardamenti navali.

Le abitazioni distrutte sono duemila, altri edifici colpiti 67, i morti finora accertati 2300, i morti militari otto, i feriti civili finora accertati sono 3447, i feriti militari 26.

Battaglioni di volontari cremonesi partiti per la zona d'impiego

CREMONA, 4 marzo.

I battaglioni che erano stati passati in rassegna dal ministro Graziani sono partiti per la zona d'impiego. Le autorità cittadine, con il comandante germanico della piazza e il comandante provinciale italiano, si sono recate a porgere il saluto della cittadinanza ai giovani partenti.

Alla stazione, dopo un rinfresco offerto ai soldati dalle crocerossine, i due comandanti militari hanno passato in rassegna le unità. Ad esse il colonnello Rivolre ha poi rivolto parole di augurio e di incitamento.

Numerosi aerei nemici costretti a scendere nel mare del Nord

BERLINO, 4 marzo.

Nel pomeriggio di venerdì le stazioni costiere germaniche hanno intercettato numerosi segnali di soccorso emessi da aerei nemici costretti ad ammarrare nel mare del Nord.

Unità di pattuglia hanno iniziato le ricerche degli aerei in pericolo e dei loro equipaggi salvatisi su battelli di gomma. Gli apparecchi precipitati in mare facevano parte di grosse formazioni di bombardieri nord-americani.

Si ritiene che i bombardieri americani, durante il loro volo sopra le nubi ad un'altezza di oltre 800 metri, siano stati danneggiati dai cacciatori e dagli aerei distruttori germanici i quali malgrado le condizioni atmosferiche, sono riusciti a raggiungere i velivoli nemici.

Volontari al "San Marco,,

Da ogni parte d'Italia affluiscono nuovi elementi ai battaglioni S. Marco i quali, istituiti sotto le insegne della Flottiglia « Mas » sono composti esclusivamente di volontari e costituiscono l'espressione dell'arditismo di questa guerra.

Presso gli appositi centri provinciali continuano gli arruolamenti di soldati provenienti da tutte le armi che hanno sentito l'umiliazione del tradimento di cui la Marina italiana è stata vittima.

Un nuovo scandalo nei rifornimenti britannici

GINEVRA, 4 marzo

Il deputato laburista Stokes ha richiesto alla Camera dei Comuni la costituzione di un comitato per l'inchiesta sul nuovo scandalo dei rifornimenti britannico.

Per mesi sono stati costruiti da diverse ditte carri armati che venivano poi respinti dalle autorità militari come inutilizzabili. D'altra parte è risultato impossibile punire i responsabili.

La risposta a questa penosa domanda è stata data da Churchill con un breve « no ». Stokes ha allora domandato se almeno non si potesse avere alla Camera dei comuni un rapporto di una commissione di inchiesta. Churchill, il cui no era stato accolto da tutta la Camera in silenzio, sebbene secondo l'uso parlamentare esso dovesse venir raccolto da grandi acclamazioni, ha risposto con ironia: « Io credo che la mia risposta abbia liquidato anche questa possibilità ».

Spudorata intromettenza di Londra

Sono gli inglesi a voler decidere del "domani della Turchia,,

STOCCOLMA, 4 marzo.

Il corrispondente da Ankara del *Times*, esaminando le relazioni anglo-turche, scrive che « non si può arrivare a nessuna visione completa delle relazioni passate, presenti e future fra l'Inghilterra e la Turchia, senza tenere ben presente il fatto che gli uomini di Stato turchi, prima di ogni altra cosa, sono dei cittadini che servono gli interessi del proprio Paese.

La Turchia firmò l'alleanza con la Gran Bretagna non certo per far piacere agli inglesi, ma perchè essa sentiva che quel passo era quanto di meglio potesse fare per proteggersi. Così — prosegue l'articolista — se essa parteciperà attivamente alla guerra, lo farà non per i begli occhi degli alleati ma perchè [illegible]rà di ottenere in tal modo la miglior garanzia per la sua sicurezza ed il suo benessere ».

Quindi il corrispondente, dopo questo esordio estremamente obiettivo, passa con minore franchezza ad esporre, sia pure in breve, il punto di vista britannico. Egli dice infatti: « E' venuta l'ora, se forse non è passata, di decidere se la Turchia avrà o no la sua parte nei piani anglo-americani ».

Saranno gli inglesi, dunque, a decidere del « domani della Turchia ». Ad essi preme infatti mantenere la loro prepotente ingerenza alle porte dell'Oriente, ai limiti del Mediterraneo, al punto di confluenza degli interessi britannici e di quelli russi.

Anche gli S. U. sospenderebbero le forniture belliche alla Turchia

LISBONA, 4 marzo.

L'agenzia « Exchange Telegraph » riferisce da Nuova York che sull'esempio della Gran Bretagna, anche gli Stati Uniti avrebbero deciso di sospendere le forniture di materiale bellico alla Turchia.

Situazione critica in Corsica

MADRID, 4 marzo.

Un giornale di Casablanca scrive a proposito delle condizioni in Corsica che la situazione alimentare dell'isola è sempre più critica. Le razioni ufficiali sono di gran lunga insufficenti. Lo stesso poi avviene per il vestiario.

A tutto questo si aggiunge che i lavori dei campi e delle officine lascia molto a desiderare, in quanto recentemente altri 35.000 uomini sono stati arruolati nell'esercito.

Contrasti fra i magnati del petrolio e il governo statunitense

GINEVRA, 4 marzo.

John Brown, presidente del comitato per la politica nazionale petrolifera, ha concesso un'intervista alla *United Press*, nella quale egli ha dichiarato che il Governo statunitense dovrebbe aiutare le società petrolifere private nelle possibilità di affari nel Messico, Brasile ed altri Paesi, invece di immischiarsi in affari petroliferi d'oltremare, come per esempio nei progetti per il Medio Oriente.

Brown ha criticato il Governo per i prestiti concessi al Messico per una propria industria petrolifera, mentre il Messico nello stesso tempo aveva escluso da qualsiasi impresa affaristica le società private straniere.

« Per le possibilità di affari all'estero bisogna seguire la politica della « porta aperta ». Gli Stati Uniti progettono la costruzione di una industria petrolifera in Brasile. Saremmo molto contenti se il Governo ci aiutasse a fare i nostri affari in tali Paesi ».

Gli italiani sono tornati a combattere. Pattuglie di bersaglieri e di fanti germanici in perlustrazione contro i banditi in Balcania (Foto Luce)

"Julia" eroica

...Quando si potrà raccontare nelle sue vicende la marcia della « Julia » sino quasi a Metzovo, questa apparirà leggendaria....

MUSSOLINI

Il Friuli ha appreso con manifesta e legittima fierezza la notizia che il Duce, ricevendo il colonnello Pietro Gay, ha autorizzato la ricostituzione dell'eroico 3° Reggimento Artiglieria alpina « Julia ». I cuori degli autentici figli delle nostre montagne, che sotto il glorioso stendardo ora consegnato nelle mani di Mussolini hanno combattuto per mesi e mesi contro i più agguerriti nemici, hanno esultato di gioia, e una intima soddisfazione ha allietato le loro anime. « Il Terzo esiste ancora ». E se esiste è perchè nelle grige giornate seguenti l'armistizio, mentre le nostre armate si disfacevano un gruppo di sottufficiali e ufficiali rimaneva compatto a Gorizia come uno scoglio, e riuniva intorno a sè i primi nuclei e i primi materiali, affiancandosi alle truppe germaniche contro il pericolo comunista che minacciava paurosamente le nostre terre. La bandiera del « Terzo » non è stata mai ammainata: e come altissimo privilegio — il privilegio dei forti e dei leali soldati — ora il Reggimento rinasce intorno a quel gruppo primitivo, per essere ancora vessillifero delle glorie e delle imprese che fruttarono al suo stendardo la medaglia d'oro al valore militare. E' la gloria della « Julia », la più bella Divisione italiana, strettamente legata a quella dell'Artiglieria. Sono le imprese che tutti i nostri alpini hanno vissuto e che si tramanderanno alle future generazioni, come leggendari ricordi e tradizioni purissime. Chi se ne può essere dimenticato? La marcia asperrima verso Metzovo, la difesa a oltranza del Golico, dove i cannoni del Terzo protessero i petti dei figli delle nostre montagne, e le mille e mille imprese in cui l'alpino — al fronte greco o a quello russo — sempre dimostrò eroismo senza iattanza, senza furore, come fatto ordinario di vita, e coscienza di una certa invincibilità e superiorità morale su un avversario astuto e largamente provveduto di mezzi.

E' storia di ieri. Tanti morti ne hanno suggellato l'eternità. Tanti morti che ora tornano a proteggere e a guidare, da lassù, dal paradiso di Cantore, i nuovi Reggimenti, e primo fra tutti questo nostro « Terzo » che si affiancherà nella dura lotta ai risorgenti battaglioni alpini dai nomi sonanti. Come sul Pindo, sul Mali Scindeli e sul Golico, su qualsiasi fronte, contro qualunque nemico, i giovani artiglieri alpini rinnoveranno le gesta di ieri che fecero meritare alla quadrata unità la suprema distinzione al valore « per il superbo comportamento dei Gruppi « Conegliano » e « Udine » durante la campagna italo - greca. Quando « frammisti agli alpini nel valore e nel sacrificio, costituirono con le loro batterie sul Mali, allo Scindeli, al Golico, come già sul Pindo, i nuclei dai quali partì l'offesa e sui quali infuriò la resistenza e prese slancio il contrattacco ». Laggiù essi furono « col tiro dei pezzi, come con la baionetta e la bomba, valorosi fra i valorosi, alpini fra gli alpini ».

I giovani ricordano tutte queste glorie e corrono ad arruolarsi: è su di essi che conta il Reggimento per formare ancora forti e compatti i suoi Gruppi e le sue Batterie.

I disordini nel Marocco assumono grandi proporzioni

PARIGI, 4 marzo.

L'agenzia d'informazioni francese riferisce da Tangeri che i disordini nel Marocco hanno assunto proporzioni maggiori di quanto non si potesse pensare nel primo momento. Le autorità degaulliste cercano invano di ristabilire la calma.

Le truppe hanno ricevuto l'ordine di disperdere immediatamente ogni assembramento e, in casi di necessità di far uso delle armi. Sulle colline circostanti la città di Fez e di Meknes sono stati messi in postazione pezzi di artiglieria.

Malgrado queste misure un reparto di fucilieri senegalesi è stato annientato a Fez da un gruppo di indigeni. Le armi di cui questi erano in possesso risultano di provenienza americana.

Viene confermato che i disordini sono stati provocati dal fatto che gli americani non hanno mantenuto le promesse fatte.

Un colpo di stato estremista sventato in Bolivia

LISBONA, 4 marzo.

La polizia boliviana ha sventato un colpo di stato rivoluzionario di tendenze estremiste — a quanto comunica il servizio di informazioni britannico — a la Paz.

La polizia comunica di aver fermato il capo di questa sommossa, certo José Antonio Pace in quanto cospirava contro gli interessi del Paese. Il ministro degli interni è intento ora ad esaminare i documenti relativi alla rivolta di cui la polizia è riuscita ad impossessarsi.

Rottura delle relazioni tra Stati Uniti e Argentina

STOCCOLMA, 4 marzo.

E' stato annunciato ufficialmente a Washington che gli Stati Uniti hanno sospeso le relazioni con la Repubblica Argentina.

Kaiser è favorevole allo sfruttamento del Venezuela

GINEVRA, 4 marzo.

Il noto industriale statunitense Kaiser si è espresso apertamente favorevole per lo sfruttamento senza scrupoli del Venezuela.

Egli ha dichiarato che gli Stati Uniti dovranno mettere a disposizione del Venezuela macchine e tecnici, in cambio troveranno un mercato di essorbimento di prodotti e di materie prime.

Dove domina l'Inghilterra domina la miseria

LISBONA, 4 marzo.

Il *Daily Herald* definisce la situazione in Giamaica come tutt'altro che rosea. Per migliorare l'agricoltura di quel Paese, il Governo britannico si è visto costretto ad approvare un credito di oltre mezzo milione.

Il giornale afferma che non si possono comunicare esatte cifre sul numero dei disoccupati, ma egli lo calcola a circa 90 mila uomini. La miseria è terribile. Molti non possono nemmeno procurarsi il necessario vestiario.

Anche in questo caso si può riaffermare che dove domina l'Inghilterra, domina la miseria!

La benzina si ricaverà in Spagna da materie prime nazionali

MADRID, 4 marzo.

La decisione del Consiglio dei ministri di preparare la benzina con materie prime nazionali è stata accolta molto favorevolmente dai circoli economici spagnoli. Si sottolinea che la Spagna dispone di inesauribili riserve di ardesia. Inoltre esistono grandi riserve di antracite dalle quali si potranno ottenere rilevanti quantità di benzina.

Preoccupazioni e difficoltà in Nuova Zelanda e in Australia

GINEVRA, 4 marzo.

Quanto opprima il crescente peso di questa guerra le spalle dei Dominions britannici appare ancora una volta in due articoli pubblicati dalla stampa inglese sulla situazione interna in Nuova Zelanda ed in Australia.

Il nuovo parlamento neozelandese eletto in settembre, si è riunito appena oggi per la prima volta, così scrive il « Manchester Guardian ». Molti gravi problemi sono all'ordine del giorno. Anzitutto quello del materiale umano.

Può la Nuova Zelanda permettersi il lusso di mantenere all'estero due divisioni dell'esercito, un'arma aerea corrispondente anche circa a due Divisioni e diverse migliaia di marinai, e contemporaneamente avere una propria forza militare, non solo, ma osservare i doveri derivanti dagli aiuti ricevuti nel Pacifico da parte degli alleati?

La guerra nel Pacifico consuma viveri e materie prime neozelandesi, mentre l'Inghilterra ha bisogno di questo Dominion, per mantenere le sue « già magre razioni alimentari ». Molti neozelandesi sono d'accordo coll'opposizione del governo, nel fatto che il Paese si trova di fronte ad un compito impossibile.

Nonostante il razionamento la produzione alimentare cala continuamente. Altri problemi sono la mancanza di case e di energia elettrica, disordini di operai, le licenze militari e in genere le previsioni per il futuro economico della Nuova Zelanda.

Anche i rapporti con l'Australia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti devono venire esaminati. Il funzionamento del sistema affitti e prestiti ha provocato in Nuova Zelanda una tanto più grande preoccupazione in quanto nel 1943 il bilancio ha per la prima volta mostrato un deficit di oltre 20 milioni di sterline.

Questo deficit è dovuto in gran parte alla crescente influenza del materiale bellico americano, che viene calcolato molto caro in rapporto ai prezzi neozelandesi.

Nel « Times » è apparso un articolo del consigliere nell'economia e dei prezzi del governo australiano. All'inizio della guerra in Europa — così scrive l'articolista — l'economia australiana ha funzionato bene, poichè la guerra non aveva portato grandi pesi. Tutt'altro però è accaduto allo scoppio della guerra nel Pacifico. Con tutta velocità si è dovuto far affluire operai alla produzione bellica. Le spese di guerra sono continuamente cresciute.

Il completo annientamento della 7a Divisione anglo-indiana

TOKIO, 4 marzo.

I successi riportati dalle truppe giapponesi sulla settima divisione indo-britannica, nel settore di Buthedaung, dove il grosso delle unità nemiche è stato annientato, si possono riassumere — a quanto riferisce l'agenzia *Domei* — nei seguenti termini: circa 7 mila morti, di cui 3 mila inglesi, sono stati contati sul terreno; sono stati catturati approssimativamente 600 prigionieri.

Sono stati conquistati o distrutti 21 cannoni da 10 e da 15 centimetri, sei cannoni contraerei, 34 mortai da trincea, 30 cannoni a tiro rapido, 1950 fra fucili e mitragliatrici, 45 carri armati, 660 automezzi, 17 battelli.

Fa inoltre parte del bottino un'altra grande quantità di armi, non ancora inventariate, oltre a munizioni ed effetti di vestiario. Tra le perdite nemiche si devono infine annoverare 63 velivoli abbattuti nel cielo della battaglia.

Un comunicato ufficiale annuncia che, durante il mese di febbraio, sono stati abbattuti o distrutti al suolo su tutti i fronti di guerra, soltanto ad opera dell'esercito giapponese, 407 aerei nemici.

Il settore in cui sono stati abbattuti il maggior numero degli apparecchi è quello della Nuova Guinea, con 125 velivoli. In questo periodo di tempo i nipponici hanno perduto 80 apparecchi.

La nuova politica del Giappone in Cina

PECHINO, 4 marzo.

Il capo della sezione stampa dell'armata nipponica in Cina, colonnello Kato, è stato nominato istruttore militare all'università di Tokio. Come suo successore è stato nominato il tenente colonnello Koji Takeda.

Questo cambiamento sta anche in stretta relazione con la nuova politica nipponica in Cina, che ha ampie ripercussioni pure nella stampa e nella propaganda.

Ulteriori misure in Giappone per il rafforzamento del fronte interno

TOKIO, 4 marzo.

Allo scopo di concorrere al rafforzamento in atto del fronte interno le banche giapponesi hanno deciso di tenere aperti i loro sportelli anche durante le domeniche e gli altri giorni festivi a partire dal 5 marzo 1944. Allo stesso fine il Ministero delle Comunicazioni ha deciso di abolire immediatamente il servizio dei vagoni letto.

La radio nipponica ha annunciato che domani, in occasione dell'entrata in vigore delle disposizioni adottate dal Governo giapponese, 9830 locali pubblici di prima categoria verranno chiusi.

Tra questi figurano 4300 case di gheisa, 850 ristoranti, 2000 locali notturni e 9 teatri principali. Verranno così resi liberi 35 mila lavoratori i quali saranno mobilitati per il servizio del lavoro.

L'Ecc. Pisenti tiene rapporto ai magistrati della Lombardia e del Piemonte

BRESCIA, 4 marzo.

Il ministro della Giustizia Piero Pisenti, si è recato nei giorni 2 e 3 corrente a Milano e Torino per tenere rapporto alla magistratura della Lombardia e del Piemonte.

Egli ha lungamente conferito con i presidenti delle Corti d'Appello e con i procuratori di Stato di tutti i tribunali, ascoltando le loro relazioni e intrattenendoli sui vari problemi inerenti all'amministrazione della Giustizia nell'attuale momento.

Completo ripristino delle rimesse dei lavoratori italiani in Germania

VERONA, 4 marzo.

E' stato ripristinato in pieno il servizio rimesse alle famiglie dei lavoratori italiani che si trovano in Germania.

L'accordo ha avuto inizio il 1. corrente mese con retroattività dal 1. luglio 1943 per quelle somme che i lavoratori italiani ancora desiderassero inviare alle loro famiglie poichè tali somme considerevoli costituiscono effettivi risparmi sul loro salari e non rimesse di altro genere.

A nessuno sfuggirà l'importanza del provvedimento deciso dai governi italiano e tedesco. Il lavoratore italiano che svolge la sua opera in Germania si sentirà fin d'ora più che mai fiducioso e tranquillo per quanto riguarda la situazione economica dei suoi cari.

Notizie brevi da tutto il mondo

Sono giunti a Istanbul 30 ebrei diretti in Palestina. Nel mese di febbraio 145 israeliti hanno attraversato il suolo turco per raggiungere la Palestina.

I minatori delle miniere di rame di Patrellros e Barquitos, nel Cile settentrionale, hanno dichiarato lo sciopero. Il governo cileno ha deciso di sottoporre l'intera zona alla amministrazione militare.

Un agente di polizia britannico che tentava di arrestare dei giovani sorpresi a distribuire manifestini di propaganda sovversiva nella via principale di Gerusalemme, è stato raggiunto da un colpo di arma da fuoco.

Joseph Laurel, presidente della Repubblica filippina, ha incaricato due noti scienziati di rappresentare le Filippine alla terza conferenza medica della Nuova Grande Asia orientale, che sarà tenuta a Nanchino il prossimo mese di aprile.

Numerosi cadaveri sono stati scoperti in una fossa comune nelle vicinanze di Bonneville. Dalle indagini esperite, è risultato trattarsi di appartenenti alla milizia francese trucidati da elementi terroristici.

Un giornale arabo di Tunisi protesta contro il comportamento del comitato di Algeri. Nonostante tutte le promesse gli indigeni vengono sistematicamente esclusi dalla amministrazione.

Le nascite negli Stati Uniti sono in notevole regresso. Nel dicembre 1943 il numero delle nascite è stato del 22 per cento più basso di quello dello stesso mese di 1942.

Subhas Chandra Bose ha nominato il tenente generale indiano E. S. Alazappan ministro senza portafoglio e contemporaneamente segretario del Quartiere Generale del governo provvisorio nazionale indiano a Shonan.

Redazione e Uffici Pubblicità Corso Verdi 25 - Tel. 9-11 [illegible]

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 12, telef. [illegible]

Per un giusto equilibrio tra prezzi e salari

L'Oberster Kommissar in der Operationszone des «Adriatischen Küstenland» ha emanato la seguente

Ordinanza contro lo strozzinaggio

Per assicurare alla popolazione lavoratrice il rifornimento dei generi di prima necessità e per impedire lo strozzinaggio, ordino, in base alla facoltà accordatami, quanto segue:

ARTICOLO I

I prezzi dei generi di prima necessità saranno stabiliti da parte di commissari appositi da me nominati. Ogni aumento diretto o interposto di questi prezzi è vietato.

ARTICOLO II

1) I prezzi delle altre merci e prestazioni devono corrispondere ai principii dell'economia bellica.

2) Contro i principii dell'economia bellica incorre, per esempio: 1º Colui che fa dello strozzinaggio; 2º Colui che, senza funzioni autorizzate nel campo dell'economia pubblica e bellica, si inserisce fra produttore e consumatore provocando così il rincaro della merce; 3º Chi trattiene indebitamente la merce o ne rifiuta la fornitura.

ARTICOLO III

Le disposizioni sui prezzi emanate dal Governo italiano prima del 6 dicembre 1943 sono valide quanto non si trovino in contrasto con quelle da me emanate.

ARTICOLO IV

E' vietato commettere azioni con le quali si evada o si cerchi di evadere direttamente o indirettamente dalle norme della presente Ordinanza.

ARTICOLO V

Le contravvenzioni alle disposizioni di questa Ordinanza saranno perseguite in base alle norme vigenti.

L'Oberster Kommissar
Dott. RAINER

Trieste, 1 marzo 1944.

L'Organizzazione Todt lavora per la vittoria!

L'unica possibilità che ha il popolo italiano per aiutare a colmare il tragico abisso creato dal tradimento di Badoglio è quella di lavorare e di servire con le armi la Patria. Perciò ognuno metta a disposizione tutta la sua forza e la sua capacità di lavoro per il raggiungimento della vittoria che assicurerà una giusta pace all'Italia e all'Europa. Non è il momento ora di impigrire e di darsi all'ozio.

La OT collabora alla difesa dello spazio italiano dal comune nemico. E se a gran parte d'Italia verranno risparmiati gli orrori di guerra, ciò si dovrà oltre che al soldato, che combatte anche alla sua attività. Perciò l'armata non chiama alle armi coloro che prestano servizio presso l'OT.

La retribuzione e le condizioni di vitto e alloggio che offre la OT sono oltremodo vantaggiose come tutti sanno. Va da sè, che per ogni italiano abile al lavoro sussista il dovere di contribuire a seconda delle sue possibilità alla difesa della Patria dal nemico. Le classi 1923, 1924 e 1925 che saranno chiamate al servizio del lavoro presso la OT avranno da portare un peso infinitamente minore del soldato combattente e godranno anche per quello che riguarda retribuzione, vitto e alloggio un trattamento migliore del lavoratore dell'economia civile.

E' giusto pretendere quindi che ogni chiamato sia pienamente compreso del suo dovere.

Antiaerea

I volontari per i servizi della protezione casalinga

Siamo informati che a tutto ieri, in base al nuovo ordine di servizio, le squadre della protezione antiaerea casalinga, denominate «Comunità familiare», secondo le disposizioni del Comitato provinciale protezione antiaerea, i capi fabbricato hanno segnalato novantacinque donne prescelte per frequentare il corso di infermiere della Comunità ed altrettanti guardiani al fuoco scelti per la frequenza del corso antincendi e portaordini, che frequenteranno il corso apposito della Comunità.

Le iscrizioni dei volontari sono ancora aperte e siamo certi che la cittadinanza, cosciente dell'opera di collaborazione che va e deve essere data alla protezione di Gorizia, risponderà con nuove e numerose adesioni.

Gli assegni familiari pei minori con padre ultrasessantenne

Il Ministero dell'Economia corporativa, su quesito proposto dall'I.N.F.P.S., ha chiarito che — per particolari ragioni — va riconosciuta la qualifica di capo famiglia — agli effetti degli assegni familiari — ai lavoratori aventi a carico minori, il cui padre sia ultrasessantenne anche se non sia pensionato per vecchiaia e non risulti invalido.

Viene così eliminata ogni disparità di trattamento esistente fra l'ultrasessantenne pensionato per vecchiaia e quello non pensionato.

La festa del patrono degli Infermi alla chiesa di Santo Spirito

In ricorrenza della festa di San Giovanni, fondatore dell'Ordine di Fatebenefratelli, patrono degli infermi e delle associazioni degli infermieri, verranno celebrate oggi delle sacre funzioni nella chiesa di San Giusto, con il seguente programma:

Alle 6.30, Messa celebrata dal Principe Arcivescovo, con comunione generale; alle 8, Messa solenne celebrata da Mons. Buttò, vicario generale della Archidiocesi; alle ore 9 Messa letta, e alle 10 Messa con canti liturgici. Nel pomeriggio, alle 16, rosario, panegirico detto da mons. Buttò, supplica al Santo, benedizione eucaristica e bacio della reliquia.

Dalle 12 del giorno 7 marzo, alle 24 del giorno 8, i fedeli che visiteranno la chiesa di S. Giusto acquisteranno l'indulgenza plenaria «toties quoties». Ai fedeli della città sarà impartita la benedizione papale.

Pauroso incidente d'auto
Autista gravemente ferito

Una macchina dei vigili del fuoco guidata dall'autista Bruno Porfiglio di Giuseppe di 32 anni si dirigeva ieri mattina verso la via Trieste, quando, giunta all'angolo di via Bucarest, a causa del terreno ghiacciato, scivolava paurosamente sbandando al lato della strada e terminando la sua corsa sul marciapiede.

Nel cozzo l'autista riportava una grave ferita alla fronte con sintomi di commozione cerebrale. Soccorso da un'autolettiga della Croce Verde egli veniva trasportato d'urgenza all'ospedale civile dove i medici lo facevano ricoverare nel reparto di turno, riservandosi la prognosi.

Farmacie di turno

Oggi, le farmacie cittadine osserveranno il seguente turno:
Con servizio diurno e notturno: Urbani Albonese, Corso Muti 31, tel. 256; con servizio diurno (limitatamente dalle ore 8 alle 13) Mantovan, Corso Verdi 17, tel. 167.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

L'odierno rapporto in Sala Littorio

Il Fascio Repubblicano di Gorizia comunica:

Tutti i fascisti sono convocati oggi, domenica, 5 marzo alle ore 10.30 in Sala Littorio per comunicazioni di carattere urgente.

Oggi l'energia elettrica non subirà sospensioni

Ricordiamo, che la sospensione della fornitura dell'energia elettrica è sospesa ogni giorno feriale dalle ore 13.30 alle 15.30, all'infuori delle domeniche e giornate festive.

Quindi oggi, domenica, la fornitura non subisce alcuna interruzione.

Marzo, pazzo!...

Dopo un mite febbraio, ecco che il marzo incomincia a fare già i suoi capricci.

Marzo, pazzo!...

Un po' piove, un po' diluvia, torna a piovere ed a spiovere, il sole ride insieme con l'acqua. Il cielo è ora celeste ed ora plumbeo. Ma ieri mattina il firmamento s'è fatto compatto e dopo un'acquerugiola fredda, ghiacciata, è incominciata a fioccare la neve.

Ha continuato a nevicare fino a tarda mattina coprendo di una leggera e soffice coltre i tetti delle case, viali, parchi e giardini. Poi è ritornato il sole, prima timido, quindi splendente a riscaldare l'atmosfera e la terra fredda.

Marzo, marzo.

Morte improvvisa

Improvvisamente è mancata in casa di conoscenti, e precisamente presso la famiglia del custode della biblioteca governativa, Otto Botter, in via Mameli, la domestica Anna Ursic, di 47 anni, abitante in Riva Castello 34.

L'Ursic si è sentita male in via Mameli, nel mentre ritornava dal mercato coperto, dove aveva fatto delle commissioni per la famiglia di Gironcoli, presso la quale presta servizio.

Sentitasi venir meno, riuscì a portarsi presso la famiglia del custode della biblioteca governativa. Nonostante le cure premurose dei Botter, spirò pochi istanti dopo l'arrivo in casa.

Un medico, subito accorso, ha constatato la morte per paralisi cardiaca.

Si ferisce a un dito maneggiando un coltello

Per gioco, maneggiando un tagliente coltello da cucina, il quattordicenne Giuseppe Geani, abitante in via Corridoni, si produceva una ferita al dito indice della mano sinistra, per cui doveva ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale, che lo medicavano, giudicandolo guaribile in una settimana.

Incidente ciclistico

Scesa in bicicletta in città per fare degli acquisti, la diciottenne Maria Ursic di Giovanni, abitante in via Alpi Giulie 47 sterzava, ad un tratto, bruscamente per non investire un gatto.

Nella manovra, però, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra, producendosi alcune escoriazioni alle mani, ed alle ginocchia.

E' stata medicata all'ospedale civile e giudicata guaribile in pochi giorni.

La massaia Rosa Codella fu Michele, di 50 anni, abitante a Descla di Salona, rattoppando un sacco, si feriva con un grosso ago alla mano destra, con lesione dei tessuti muscolari. Medicata all'Ospedale è stata rimandata alla propria abitazione.

Annonaria

Distribuzione di fagioli

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da martedì 7 corrente saranno in distribuzione i fagioli nella misura di grammi 750 a persona.

Il prelevamento potrà essere effettuato dall'abituale fornitore verso consegna del tagliando n. 279 della carta annonaria per generi alimentari vari del Comune di Gorizia.

Il prezzo dei fagioli è fissato in lire 9.50.

L'istituzione di una tessera annonaria per la legna da ardere

La denuncia delle licenze all'annona entro il 7 marzo

Il Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa comunica:

Con apposito manifesto affisso al pubblico, il Capo della provincia, con suo recente decreto ha dettate nuove norme per la produzione, il commercio e la distribuzione della legna da ardere.

Per quanto concerne il privato consumatore, è stata istituita una tessera annonaria che verrà quanto prima distribuita ad ogni capo famiglia il quale però deve preventivamente denunziare la quantità di legna da ardere di cui sia in possesso alla fine del corrente mese di febbraio servendosi di apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio annonario (via Morelli 28) con avvertenza che la tessera suddetta verrà rilasciata soltanto previa presentazione della denuncia in parola, da presentare allo stesso Ufficio annonario entro il 7 c. m.

Le tessere saranno di tipo diverso in relazione al numero dei componenti della famiglia e daranno diritto all'acquisto di legna da ardere per quantitativi vendibili nelle aliquote che verranno stabilite periodicamente in base alle disponibilità.

Fino al quantitativo di 10 q.li è consentito l'acquisto diretto dalla produzione con buoni da emettersi in questo caso dal Comando della Coorte della Milizia nazionale forestale (via Monte Santo 17) su richiesta verbale e presentazione della tessera sulla quale verranno a cura del Comando suddetto, ritirati i tagliandi equivalenti.

Per quanto riguarda gli uffici, esercizi pubblici, enti morali, ecc rimane fermo l'obbligo di presentare domanda in carta semplice al Municipio (ufficio annonario) che rilascierà i buoni di acquisto da assoggettarsi però al visto della Sezione del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa (Gorizia, via Crispi 10).

Le attività industriali e commerciali per le necessità relative alle rispettive aziende rivolgeranno domanda invece, alle Unioni provinciali degli industriali e dei commercianti, le quali, parimenti, rilascieranno buoni di acquisto soggetti sempre a nulla osta consiliare.

I reparti delle Forze Armate e dei Corpi speciali (Vigili del fuoco Guardie di finanza, carcerarie e di città) rivolgeranno domanda al Comando della Coorte della Milizia nazionale forestale, il quale rilascierà i buoni soggetti, in questo caso, al nulla osta del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Susanna Cochelli, Anita e dott. Attilio Rochelli hanno elargito alla Croce Verde goriziana L. 50.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

4 marzo 1944 XXII

NATI	0
MORTI	0
MATRIMONI	0

Riassunto settimanale dello Stato Civile

NATI	11
MORTI	33
MATRIMONI	9

Un processo per parricidio alle Assisi di Trieste

Il delittuoso fatto avvenuto a Cernizza Goriziana

Il giorno 12 agosto 1943, in Rauna di Cernizza tale Federico Sleiko, venuto a diverbio con il padre suo, Andrea, lo percuoteva con pugni e calci, riducendolo a mal partito, sì che un'improvvisa paralisi lo colpiva subito dopo mandandolo a morte nel giro di 4 giorni.

I medici che visitarono la vittima dopo la morte, ebbero il sospetto che la paralisi sopravvenuta fosse in dipendenza delle percosse infertegli dal figlio. Proceduto all'autopsia del cadavere, riscontrarono solamente una minima cicatrice, lunga un centimetro e larga un millimetro, dovuta ad unghiata ed un ematoma della grandezza di uno scudo sulla tempia sinistra, poco al di sopra dell'occhio e giudicarono che tali ferite non avevano da sole potuto causare la paralisi, ma che la occasionarono in concorso con le pessime condizioni organiche della vittima, ch'era fortemente dedito al bere e da lungo sofferente.

Essendo risultato dalle indagini che la sorella del Federico, Emma Sleiko, aveva in epoca precedente al fatto istigato il fratello al delitto tutti e due furono rinviati a giudizio imputati l'uno di omicidio preterintenzionale aggravato, per aver cagionato la morte del proprio padre Sleiko Andrea, percuotendolo con pugni e calci per futili motivi e l'altra di concorso nel suddetto delitto. Il processo sarà tenuto nei giorni 8 e 9 marzo p. v. alle Assise di Trieste, e si presenta molto interessante perchè vi è netta discordanza tra le affermazioni concordi dei testi presenti all'accaduto, i quali affermano che il Federico ha percosso il padre con più pugni e calci e le affermazioni dell'imputato, il quale ha sempre sostenuto di avergli dato solo due schiaffi e ciò per evitare che il padre uccidesse la sorella, com'egli asserisce stesse per fare. La Emma poi sostiene di aver istigato il Federico a riprendere verbalmente il padre, affinchè questi non dilapidasse il misero peculio familiare e non già di avergli detto di bastonarlo.

Interessante sarà anche vedere se nell'importante dibattimento davanti alla Corte d'Assise, risulterà che le percosse inferte dall'imputato abbiano influito sulla paralisi sopravvenuta, o se questa sia accaduta indipendentemente da quelle, tesi quest'ultima che, oltre alle altre, sarà certamente sostenuta dagli avvocati Zennaro di Trieste e Rupeni di Gorizia che difenderanno gli imputati.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: AVVENTURA DI UNA NOTTE - Ore 14,30; ult. 19,30.

VITTORIA: FOLLIE D'AMORE - Ore 14; ultima 19,30.

CENTRALE: LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE - Ore 14; ultima 19,30.

SPORT

L'odierna trasferta della Pro Gorizia

L'odierna trasferta della Pro Gorizia si presenta quanto mai difficile per gli azzurri: i quali, sul piccolo campo triestino, si troveranno di fronte un avversario deciso a riguadagnare qualche posto in classifica e ripetere le belle prove fornite nelle prime giornate del campionato.

Il pronostico favorisce i padroni di casa, ma una sorpresa potrebbe non mancare, tanto più se si considera che il nuovo schieramento della squadra goriziana può far sperare in un bottino guadagnato senza il concorso dei mediani, i quali da qualche domenica hanno preso il gusto di sopperire con i loro tiri, alle deficienze di sfondamento della prima linea.

La squadra si allineerà nella seguente formazione:

Busani, Bisson, Cumar, Auletta II, Sessa, Ciuffarin, Gimona, Beorchia, Gregorin, Auletta I e Zanolla.

L'assemblea dei Soci della Banca Cooperativa

Con l'abituale lodevole sollecitudine, il 27 febbraio u. s. ha avuto luogo — con l'intervento di numerosi soci — l'assemblea annuale di questa florente Banca locale.

Il rag. Nicola Larocca che presiedeva la riunione, ha commemorato, con elevate espressioni, il compianto presidente Giusto Venier che, per quasi trent'anni, ha dato alla Banca il contributo della sua preziosa ed intelligente attività. Ha rievocato l'eletta figura dello Scomparso quale saggio amministratore, esperto industriale e fervido patriota, additandone l'opera degna di ammaestramento e guida.

Il presidente ha rivolto quindi un accorato saluto a due dirigenti recentemente scomparsi: Renato Bettina, già apprezzatissimo direttore della Banca dal 1919 al 1938, funzionario d'indiscusso valore e di assoluta integrità morale, che lascia durevole ricordo per l'impronta di serietà e di rigidezza che ha saputo conferire all'amministrazione bancaria.

Riccardo Geremia, solerte direttore della Filiale di Palmanova, che in vent'anni di appassionato lavoro, ha dato luminoso esempio di attaccamento al dovere e di infaticabile operosità.

Passando ad illustrare il bilancio, la relazione del Consiglio dice che i tristissimi avvenimenti succedutisi durante l'anno 1943 non hanno avuto ripercussioni sfavorevoli sul lavoro della Banca, il quale si va adeguando alle circostanze attuali [illegible]

[illegible]

Il dott. Giovanni Mauro, presidente del Collegio sindacale, dopo essersi associato al Consiglio per i lutti che hanno colpito la Banca, attesta la scrupolosa regolarità della gestione [illegible] che le attività sono valutate con sani e prudenti criteri in conformità alle disposizioni di legge e alle direttive dell'Ispettorato per la difesa del risparmio.

Nella discussione che ne è seguita il socio prof. rag. Dino Celle si compiace per i risultati esposti dal bilancio il quale merita la più incondizionata approvazione.

L'Assemblea ha approvato il bilancio e le relazioni, con voto unanime e con plauso. Ha quindi riconfermato i Consiglieri uscenti ed il Comitatao dei Probiviri ed ha nominato nuovo Consigliere di Amministrazione il signor rag. Uberto Magistris.

PROSPETTIVE GORIZIANE

IL GIARDINO di corso Ettore Muti

Il giardino di corso Ettore Muti è un incantevole angolo della moderna Gorizia. E' una sosta verde ed ariosa prediletta dai goriziani. E' un canto fiorito ricco di poesia e di candida pace. Quivi i cittadini amano trascorrere qualche ora della loro laboriosa giornata; i fanciulli a svagarsi con garbo fra le linde bianche stradine del vasto parco, rendendo compiuto il panorama immoto della stupenda natura, con i segni della loro giovanissima eterna vita. Sullo sfondo la grande mole monumentale si staglia nello scenario dei monti che dominano la vallata. Estatica si leva tra le rosate aiuole ed i rami dei sempreverdi, l'erma del poeta soldato di Filigne Valdarno, l'esaltatore della nostra città. Gentili mani hanno infiorato in questi giorni — anniversario della gloriosa morte — l'erma di Vittorio Locchi.

Cronaca di Cormòns

Avviso agli agricoltori

Gli enti competenti avvertono tutti quegli agricoltori che hanno prenotato gli alberi da frutto presso l'Ispettorato agrario di Gorizia, che le piante possono essere ritirate quanto prima presso il vivaio di via Duca d'Aosta n. 55 del capoluogo di provincia.

Con l'occasione gli enti interessati stessi comunicano che sono ancora disponibili alberi fruttiferi nella sola varietà di meli che possono essere prelevati senz'alcun bisogno di prenotazione.

Detti alberi vengono ceduti agli agricoltori a prezzo di favore.

Notiziario religioso

Presso il Santuario di Rosa Mistica nella giornata di ieri sabato 4 marzo, è stata celebrata la funzione riparatrice in onore della Gran Madre di Dio Maria Santissima. La funzione vespertina ha avuto inizio alle ore 18 precise.

Alle ore 15.30 di tutte le domeniche di Quaresima nella chiesa delle Monache (Rosa Mistica) si terrà il solenne esercizio della «Via Crucis» che si conclude con la benedizione eucaristica in onore delle sette domeniche dedicate a San Giuseppe.

Presso la chiesa arcipretale, venerdì scorso è stata tenuta analoga funzione davanti al miracoloso Cristo della Subida: al mattino è stata celebrata una santa Messa mentre alle ore 15 si tenne la pia pratica della «Via Crucis» ed alle ore 18 la funzione con canto del «Miserere» e la benedizione.

Sullo schermo

Oggi, dalle ore 14 in poi «Turbamento» con Renzo Ricci, Mariella Lotti, Luisella Beghi e Sergio Tofano. Regia di Guido Brignone.

Nota sportiva

La prova di oggi sul campo monfalconese

Nel pomeriggio di oggi, come da calendario del campionato Litorale Adriatico, la Cormonese prende il via per la prima tappa del girone di ritorno trasferendosi sul campo di Monfalcone.

Come abbiamo già accennato, la prova odierna è un altro durissimo collaudo per i grigio-rossi perchè i cantierini lanciati ormai verso una sicura ascesa, s'impegneranno decisamente per vendicare la sconfitta subita in casa grigio-rossa in occasione della prima gara di questo campionato. L'undici concittadino che non si nasconde la durezza della prova di oggi e che non ha affatto rinunciato ad un miglior piazzamento nella classifica delle forze in campo, farà appello a tutte le sue migliori possibilità ed al vivissimo senso di combattività che l'ha sempre animato, per contenere l'ardore dei monfalconesi ed assicurarsi qualche vantaggio.

Nella formazione della nostra squadra nessuna novità per cui lo schieramento di oggi è lo stesso di quello di domenica scorsa.

E' ancora disponibile qualche posto nella corriera che trasporterà i calciatori a Monfalcone e la relativa prenotazione va fatta presso [illegible]

Cronaca [illegible]

[illegible] dopo lunghe sofferenze, giovedì mattina chiudeva [illegible] a riposo [illegible] Aveva 72 anni, gran parte dei quali dedicati con scrupolosità e amorevole severità alla scuola [illegible]

[illegible]

... no svulti commossi i funerali ai c tali hanno preso parte insegnanti, alunni e una lunga colonna di cittadini.

Ai familiari vivissime condoglianze.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed de «Il Popolo del Friuli»

Stamane serenamente spirava

Stefano Marino Dobrowolny

Angosciati ne danno il triste annunzio la moglie MAURA MATILDE, i figli GUSTAVO, PAOLO, BRUNO, le figlie DOMITILLA, BIANCA, RINA e ADRIANA, le nuore CLARA PASINI, CATERINA DE LORENZO, IDA PANTAROTTO, i generi VITTORIO SPRINGOLO e MARIO GORLA, la sorella PINETTA e il cognato WILLI SOCHLETH e la famiglia del Co. OLVRADO di MANIAGO del quale fu fedele amministratore per quarant'anni.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di lunedì 6 corrente.

La presente serve di partecipazione personale.

Maniago, 4 marzo 1944.

Ieri, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi cessava di vivere

Lido Bernardinis

di anni 23

Perito aeronautico

Costernati ne danno il triste annuncio: la mamma BATTISTINA, il padre FERMO, i fratelli VALDIVIA e ILVO, l'adorata NONNA, la fidanzata GIANNA, il caro amico BEPI, gli amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 5 corrente alle ore 14, partendo dall'abitazione in Piazzale Osoppo, 3.

Udine, li 4 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA COMMESSATTI ringrazia tutti coloro che hanno voluto onorare con la presenza ai funerali il compianto

Anselmo

ed esprime sentimenti di gratitudine alle autorità civili, scolastiche e religiose, particolarmente al dottor Amedeo Molinaro per le cure affettuose prodigate al caro estinto.

Dignano al Tagl. 2 marzo 1944-XXII